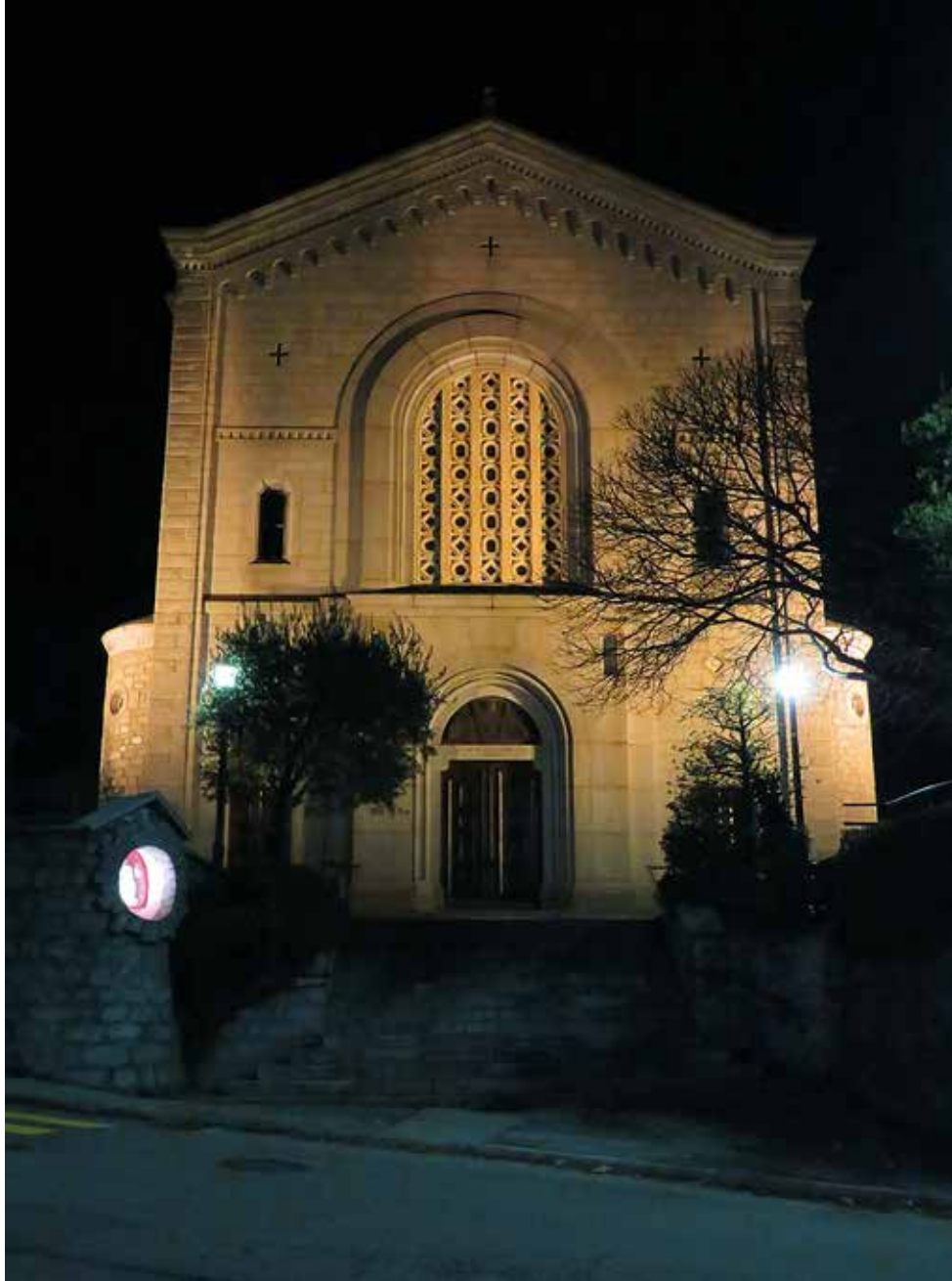


Bollettino parrocchiale



Santa Lucia **Massagno**

Natale 2019 • N. 3

PARROCCHIA DI MASSAGNO

Orario sante Messe

Giorni feriali

Lu – Ma – Me – Ve:	alla Madonna della Salute:	7.15 / 17.30
Gio:	a Sant'Antonio – Gerso:	7.15
	alla Madonna della Salute:	17.30

Sabato e vigilia di feste:	Casa Girasole:	16.00
	Chiesa parrocchiale:	17.30

Domenica e festivi:	Chiesa parrocchiale:	10.00 / 11.30* / 20.00
----------------------------	----------------------	------------------------

**NON sarà celebrata: il 15.12 (s Lucia); Natale; Le Palme; Pasqua*

Adorazione Eucaristica Comunitaria

Alla Madonna della Salute:	Tutte le settimane – Mercoledì 18.00 – 18.30
In chiesa parrocchiale:	1° Venerdì del mese dalle 16.15 alle 17.30

Sacramento della Riconciliazione (Confessioni) o colloqui particolari

Venerdì:	dalle 17.00 alle 18.45 (don Solari)
Sabato:	dalle 15.30 alle 17.15 (don Vanzù)
Domenica:	30 minuti prima delle s. Messe

Battesimi

Annunciarsi al parroco per fissare la data e per la preparazione.

Matrimoni

I fidanzati cristiani si annunciano al parroco con almeno 6 mesi di anticipo. La preparazione comporta alcuni incontri col parroco e i corsi vicariali.

Corsi vicariali 2020: le iscrizioni scadono tre settimane prima dell'inizio

Sette incontri dal 10.01 al 15.02, Collegio Pio XII, Breganzona.

Sette incontri dal 07.02 al 21.03, Centro Presenza Cristiana – Pregassona.

Sette incontri dal 13.03 al 25.04, Oratorio di Lugano, Lugano.

Conti correnti postali

Parrocchia S. Lucia, Contributo Volontario, 6900 Massagno: 69-9357-1
Pro Opere Pastorali, Parrocchia S. Lucia, 6900 Massagno: 69-4593-3

Recapiti

Parroco: don Paolo Solari:	tel.	091 966 25 86
Collaboratore parrocchiale: don Krystian Novicki	tel.	079 765 06 30
Sacerdote residente: don Luigi Vanzù	tel.	091 960 07 08
Presidente Consiglio Parrocchiale: avv. Rodolfo Schnyder:	tel.	091 966 29 35
Prenotazioni sala santa Lucia:		presso il parroco
E-mail: bollettino.massagno@gmail.com		

Lettera del parroco

Mistero del Natale sempre attuale e vivo

Cari Fratelli e Sorelle, stiamo arrivando a grandi passi al santo Natale. Quello che celebra il Mistero del Dio che si fa uomo.

Un Mistero che si rivela in Gesù, nato a Betlemme ca. 2000 anni fa. Ma che si prolunga nel tempo, volendo continuare a "prendere carne" in ogni uomo e donna che si apre con la Fede ad Esso. San Paolo infatti sottolinea questa realtà: la Comunità dei Credenti, la Chiesa è vero Corpo di Cristo e noi siamo vere membra sue. È lo Spirito santo, accolto con fede attraverso i Sacramenti, che ci innesta in Cristo Gesù. (Rm 12,4-5; 1 Cor 12,12-27; Ef 1,22-23; 3,6; 4, ...; Col 1,18.24).

Celebrare il Natale è dunque occasione di scegliere nuovamente di accogliere Gesù nella nostra vita personale, familiare e comunitaria.

Maria in questo resta il modello insuperato. Ella si apre nella Fede all'an-

nuncio dell'Arcangelo Gabriele. Ella diventa Arca dell'Alleanza che porta questo tesoro in visita ad Elisabetta. Ella partorisce il Messia promesso in un povero rifugio e lo depone nella mangiatoia. Ella lo presenta all'adorazione dei pastori e dei sapienti stranieri (i Magi).

Accanto a Lei Giuseppe collabora con altrettanta Fede e generosa premura. Ma tutto quanto vivono ed operano, lo vivono al margine della cosiddetta grande storia. Lo vivono in poveri villaggi insignificanti di una misera provincia dell'Impero Romano, nota all'imperatore solo per la turbolenza dei suoi abitanti, mai sottomessi. Eppure lì inizia il Regno di Dio. Lì il Regno di Dio si concretizza in rapporti nuovi, inaugurati dal Figlio e da quanti l'hanno accolto.

Da esperienze della vita, nuove luci sui Misteri divini e sul cammino pastorale

Questo autunno ho potuto rinnovare l'esperienza di accompagnare il gruppo Rover della sezione Tre Pini durante il nuovo campo di lavoro all'estero. Esperienze che mi sono state possibile grazie alla vostra comprensione e benevolenza. Alla comprensione del Consiglio Parrocchiale e alla preziosa e competente collaborazione di don Krystian che ha assicurato le celebrazioni liturgiche principali, affiancato anche dal caro don Luigi. Sandro Bottani, promotore di queste iniziative di solidarietà, ne da resoconto in un articolo specifico. Cosa ha trasmesso a me l'esperienza di questo anno? Come le volte



precedenti è stato prezioso condividere il lavoro, la vita e la preghiera con tutti i membri adulti e giovani del gruppo. Occasione di ascolto, di fraternità gioiosa, di sforzo solidale, di preghiera comune. Ma come e ancor più delle esperienze precedenti, quest'anno sono stato toccato nell'intimo dagli incontri con le persone e i gruppi del posto.

Le suore "azul", dell'Immacolata Concezione, di Castres

Con grande premura e generosità mi hanno accolto a Valadares in casa propria. Libere da formalismi (... un uomo in casa delle suore...), mi volevano non solo assicurare qualche piccolo confort in più che nelle casette dove alloggiavano gli altri membri del gruppo, ma soprattutto l'accesso facilitato alla loro cappellina!



**La porticina del Tabernacolo
Espressiva della loro spiritualità**

Vero cuore della loro vita di consacrato. Luogo dove nel silenzio mattutino vissuto individualmente e nei momenti di preghiera liturgica comunitaria, dal Cuore di Cristo Eucaristia e dalla sua Parola attingono luce per il cammino lavorativo e forza per pazientare con generosità e calore accanto alle difficoltà delle persone che servono.

I bambini abbandonati della Cidade dos Meninos e la compagnia offerta dai nostri giovani scouts

Il primo incontro mi ha dato una stretta al cuore. Pochi bambini quasi perduti nel grande spazio del centro che un tempo accoglieva fino a 150 ragazzi! Storie dolorose di abbandono, violenza vista o subita, di degrado personale nel vizio o nella delinquenza dei loro genitori. Perciò sete di accoglienza, sicurezza, affetto. Desiderio di sentirsi riconosciuti, valorizzati, apprezzati nella propria esistenza. Ed ecco scattare con spontaneità, da tutti, ma soprattutto da coloro che nel nostro gruppo erano maggiormente vicini di età, l'attenzione, l'abbraccio, lo scherzo, il coinvolgimento nel gioco, nella danza, nel dialogo nonostante la differenza linguistica. Ciascuno si è giocato con le "carte" che aveva: voce, agilità, tecnologia, disegno, pazienza, ecc. Una parentesi di gioia e serenità, in cui hanno gustato la presenza di persone adulte accoglienti, premurose, giocose, nella completa gratuità. Una parentesi di luce che possa restare nella memoria come aggancio per non perdere la speranza che il bene esiste, anche se piccolo, ed è gratuito. Che si possono avere rapporti umani sinceri, gioiosi e disinteressati.

Il movimento dei Sin Terra e la Cooperativa di selezione dei rifiuti

Due realtà sociali nate e sostenute anche dall'ideale di carità del Vangelo: "Quello che avete fatto anche al più piccolo di questi miei fratelli, l'avete fatto a me." Carità intelligente, che non si perde in discorsi e lotte partitiche o ideologiche, ma che va al concreto fattibile qui ed ora.

A- Il Movimento di persone che, avendo perso le terre dove vivevano da generazioni a causa di ingiustizie legalizzate dei potentati economici, hanno rivendicato il diritto fondamentale di avere un pezzo di terra dove vivere e lavorare! Hanno resistito nell'occupare terre abbandonate o altrui (ma che potevano essere condivise con generosità, come parte dei terreni della Cidade dos Meninos) grazie alla Fede e alla preghiera, e all'impegno di persone che si sono formate in legge per ottenere quello che il diritto, se conosciuto, riconosce.



B- La Cooperativa organizzata dalla Caritas diocesana, per dare a gente disoccupata un lavoro e un salario minimo auto-gestito in corresponsabilità, essendo una Cooperativa. Gente povera, ma che ha ritrovato

la propria dignità. Coscienti anche di offrire un contributo alla gestione pulita dell'ambiente.

Il carcere femminile APAC

<https://www.avsi.org/it/news/2018/02/19/apac-un-carcere-senza-carcerieri/1533/>

I carceri APAC sono istituti di detenzione dove le persone sono restituite alla loro dignità. Sono responsabilizzati nella gestione della prigione portando su di loro uno sguardo colmo di speranza e risvegliando in loro il senso dell'umano. Un gruppetto del nostro gruppo Rover è stato accolto in una di queste strutture. Dopo la presentazione della responsabile, siamo stati introdotti nel cortiletto dove le prigioniere ci attendevano davanti ai tavolini e alle sedie per la merenda. Il gesto di accoglienza è stata la loro preghiera cantata di invocazione della benedizione divina su di noi, invitati ad accoglierla con mani aperte e basse, mentre loro alzavano le loro mani al cielo e le volevano verso le nostre teste.

Sedersi con loro che hanno magari più di dieci anni ancora da scontare, condividere i dolcetti e il caffè da loro preparato, incrociare gli sguardi e ascoltare la loro testimonianza di come la guarigione del cuore le spingeva ad accettare quel tempo come tempo di crescita in umanità, col desiderio di insegnare poi ad altri l'importanza del bene e del lavorare per esso... occhi veri, parole vere. Che entrano nel cuore e ti fanno dire: *La misericordia di Dio è la salvezza dell'umano!*

Torni a casa e desideri solo farla scoprire, fosse anche solo ad una persona, purché viva il resto della sua vita nella pace vera del cuore.

L'Obra social e il Centro educativo Emilie a San Paolo

Due istituzioni tra le tante delle suore "azul" in Brasile. Luoghi dove si offre ai bambini delle famiglie più povere di alcune favelas, un dopo scuola molto ben organizzato. Una compagnia che dall'asilo fino all'età adulta offre la possibilità ai bambini e ai giovani di imparare a vivere bene, con gioia e responsabilità.



Dall'imparare a stare a tavola e a servirsi del cibo, al giocare in gruppo con rispetto, al fare con pazienza dei lavoretti, a leggere, a usare il PC, a fare una ricerca o un esperimento scientifico e a presentarli al pubblico, a fare una danza coreografica, a ballare la Capoeira e ad insegnarla a degli scouts (alcuni un po' imbrattati...) venuti dall'altra parte del mondo, a discutere sul proprio futuro, a parlare in pubblico per presentarsi su un posto di lavoro, a fare teatro fino a mettere in scena, sotto la guida competente di un maestro professionista, la Guerra di Troia!



Vangelo incarnato oggi.

Qualcuno dirà: "Ma don ... cosa centra con il Mistero del Natale?"

C'entra eccome! Tante volte, preparando le prediche sul Vangelo, o a voi venendo a Messa dopo aver ascoltato il telegiornale, può sorgere il dubbio: "La religione cristiana, il Vangelo, ... tutte favole per consolarsi a buon mercato, ... ma nel concreto della vita...". E invece no! Il Vangelo è vita! E vita vera! Fonte di umanità realizzata. Non sugli schermi dei Mass Media. Ma nel concreto di rapporti finalmente umani .



Il Presepio non è niente di più.
Ma nemmeno niente di meno!
È alla nostra portata, il Salvatore è Emmanuele: Dio – con – noi!
AccogliamoLo e seguiamoLo!
E sarà davvero Buon Natale!

Vostro don Paolo

Alla scuola della parola di Dio

"Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Poiché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio" (Isaia 9, 2,5).

Natale è la povertà che diviene ricchezza.

"Non temete, vi annuncio una grande gioia: oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore, che è il Cristo Signore" (Luca 2, 10).

Natale è sentirci bambini fra le braccia del Padre.



"Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo depose in una mangiatoia" (Luca 2, 7).

Natale è capire che la vita è un dono prezioso: sempre e ovunque.

"Io ti renderò luce delle nazioni, perché tu porti la mia salvezza fino all'estremità della terra" (Isaia 49,6).

Natale è il Signore con noi.

"Cammineranno i popoli alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere" (Isaia 60,3).

Natale è sentire che ogni persona ha un valore infinito.

"Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama" (Luca 2, 14).

Natale è costruire insieme la pace.

"Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose, meditandole nel suo cuore" (Luca 2, 51).

Natale è fare silenzio per ascoltare il Signore.

"Abbiamo visto sorgere la sua stella e siamo venuti per adorarlo" (Matteo 2,2).

Natale è sentirsi chiamati dall'Amore.

"Al vedere la stella, essi provarono una grandissima gioia" (Matteo 2,9).

Natale è scoprire il valore della vita.

"Si inginocchiarono e adorarono il bambino. Poi gli offrirono regali: oro, incenso e mirra" (Matteo 2,11).

Natale è la bontà del cuore.

Un cammino per approfondire la fede

La comunità Neocatecumenale in cammino di crescita



**PARROCCHIA SANTA LUCIA
MASSAGNO**

**C'è una buona notizia
per TE!**

“Venite e vedrete”
Gv 1,39

**INCONTRI
PER FAMIGLIE,
GIOVANI E ADULTI**

Ogni **LUNEDI** e **GIOVEDI**
a partire dal **21 ottobre**,
alle ore **20.30**,
nella chiesetta della
Madonna della Salute

*Il Parroco
e i catechisti*

Se necessario,
servizio di babysitter gratuito

Quest'immagine l'avete vista nei banchi di santa Lucia e su due striscioni nei pressi della chiesa. Era l'invito ad un ciclo di catechesi che per la terza volta abbiamo offerto a quanti sono in ricerca interiore di una nuova luce per la propria vita.

A volte uno si muove da sé in questa ricerca. Altre volte uno ha bisogno di un suggerimento o di un invito. È una carità grandissima, desiderare la luce di Dio per un fratello o sorella che sono in difficoltà, nel peccato, nella distrazione mondana, nell'angoscia, ecc. La nostra Fede in Gesù Salvatore quanto più è viva, tanto più ci spinge verso i fratelli e sorelle in difficoltà. Gesù non è venuto per i bravi, ma per le "pecore perdute"... Pochi hanno accolto l'invito durante la visita dei missionari nelle case sabato 19.10. E ancora meno hanno perseverato. Le catechesi hanno portato frutto invece per numerosi figli di famiglie che hanno già sperimentato la forza della Parola di Dio nella loro vita. Questi ragazzi hanno aderito alla proposta di Cammino, così da unirsi a quanti già si radunano due volte la settimana a Massagno per condividere il Pane della Parola e quello dell'Eucaristia. Ma ogni momento è buono per rendersi conto che ciascuno di noi può fare un gesto di autentica carità cristiana suggerendo a parenti, conoscenti, vicini di casa, colleghi di lavoro che si trovano lontani dalla Luce di Cristo, di provare ad avvicinare Gesù attraverso la sua Parola. La Bibbia è parola di Vita! Nel Cammino Neocatecumenale è offerta con larghezza e vivacità.

Interessati rivolgersi al Parroco.

Chiesa viva in cammino

Ordinazione diaconale di Giuseppe Foletti

Domenica 8 dicembre alle 10.00 nella chiesa parrocchiale di Villars – sur – Glâne (FR) Giuseppe Foletti e altri tre seminaristi sono stati ordinati Diaconi dal Vescovo di Friburgo, Losanna e Ginevra: Charles Morérod.



Don Giuseppe accanto al Vescovo

Il Sacramento dell'Ordine Sacro è trasmesso ai battezzati in tre "dosi" di Grazia. Il Diaconato è la prima parte di questa Grazia. La seconda è il Presbiterato e la terza è l'Episcopato. La Grazia sacramentale dell'Ordinazione Diaconale associa strettamente la persona al servizio della carità del Vescovo (diaconein in greco vuol dire: servire). Perciò i diaconi nelle celebrazioni episcopali stanno accanto al Vescovo. Abilita alla proclamazione del Vangelo e alla predicazione in nome della Chiesa. Il diacono può anche celebrare solennemente

i Battesimi, benedire (su delega del parroco del posto) gli sposi che si uniscono in matrimonio, presiedere la liturgia dei funerali senza Messa. Soprattutto è chiamato all'esercizio della Carità in nome della Chiesa (vedi Atti degli Apostoli cap 6). L'assemblea plenaria dei Vescovi del Mondo che fu il Concilio Vaticano II, decise di ripristinare il Diaconato anche nella sua forma permanente, che cioè è data a persone che non diventeranno mai sacerdoti. Don Giuseppe invece ha ricevuto l'ordinazione temporanea che prepara all'ordinazione Presbiterale.

Don Giuseppe è quinto figlio di Claudio (medico) e di Franca, da 16 anni catechista nella nostra parrocchia per i ragazzi della Cresima e da 5 anche per quelli della Prima Comunione. Don Patrizio, ora rettore del Collegio Papio, è suo zio. Don Giuseppe ha intrapreso dapprima gli studi di medicina, proprio in Romandia. Lì, durante il percorso formativo, il Signore gli ha manifestato un altro progetto: non dedicarsi alla cura dei corpi, ma illuminare lo spirito delle persone con la sua Grazia. Attraverso un cammino di discernimento, Giuseppe ha capito di essere chiamato a servire la Chiesa di Dio non in Ticino, dove era cresciuto, ma nella terra dove gli studi di medicina gli avevano fatto scoprire un nuovo radicamento.

Gli auguriamo ogni bene spirituale e tanta gioia nell'inizio del servizio pastorale che sarà a Losanna.

Domenica 28 giugno 2020 riceverà l'Ordinazione Presbiterale.

Sin d'ora ci impegnamo ad essere presenti a questo evento.

Campo di lavoro Tre Pini in Brasile

La Tre Pini in terra di missione

Dal 2004 ad oggi sono sette i campi di lavoro organizzati dal clan rover della sezione di Massagno, il secondo in terra brasiliana.



Perché partire per un campo di lavoro in paesi lontani? Qual è lo scopo e perché investire tante energie e risorse finanziarie? Sono domande che molti di voi si faranno. La risposta più semplice sta nel motto del rover: SERVIRE. I rover, all'interno della sezione, sono essenzialmente al servizio delle varie branche: castori, muta lupetti, reparto esploratori e posto pionieri. È un servizio che userei dire di routine. Ma il rover adulto, l'esploratore che è rimasto attivo anche dopo aver terminato tutta la carriera scout, ha bisogno anche di esperienze forti per vivere il SERVIZIO al prossimo, quello rivolto ai più deboli, alle persone che hanno maggiormente bisogno. Questo tipo di servizio lo si può sperimentare solo là dove veramente la povertà e la miseria sono più vere, più autentiche. In India, in Rwanda, in Paraguay, in Togo e in Brasile abbiamo vis-

suto esperienze che ci hanno arricchito dentro, ci hanno insegnato che non conta quello che dai (in lavoro, soldi, materiale, ecc.), bensì quello che ricevi. Ci hanno insegnato che è più importante mettersi all'ascolto, condividere la gioia dell'incontrarsi e vivere assieme una quindicina di giorni. Sono state occasioni che ci hanno fatto capire che il senso del SERVIZIO è qualcosa di più dell'aiuto in sezione.



SERVIRE è fare un sorriso, accarezzare un lebbroso, ascoltare chi vuole raccontarti la sua storia (raramente bella e a lieto fine!), fare le coccole ai bambini orfani o abbandonati, « distribuire » amore. Un valore aggiunto non certo trascurabile è poi il rafforzamento del legame di sincera autentica amicizia fra i partecipanti anche se di età molto differente.

Queste poche righe potrebbero essere sufficienti per raccontare la nostra seconda esperienza di un campo di lavoro in Brasile che si è svolto nello stato brasiliano del Minas Gerais, a Governador Valadares, presso la missione delle "suore Azul" nella Cidade dos Meninos.

L'ordine delle suore di Nostra Signora Immacolata Concezione (dette appunto suore azul dal colore del loro abito) è stato fondato nell'Ottocento in Francia da Emilie de Villeneuve, di nobile casato, proclamata santa nel 2015 da papa Francesco. Il loro motto recita : « Andare dove la voce dei poveri chiama ». La missione di Valadares accoglieva, alcuni anni fa, centocinquanta bambini, ragazzi e adolescenti abbandonati o di famiglie disastrose. Oggi, a causa di parecchi problemi (primi fra tutti quelli finanziari), il loro numero è diminuito di molto. La missione possiede vaste estensioni di terre occupate in parte da una «facenda», un'azienda agricola basata sull'allevamento di mucche da latte.

Durante il soggiorno abbiamo realizzato un impianto di irrigazione su una superficie di due ettari e mezzo. Con qualche difficoltà (pressoché programmate!) il progetto dell'impianto è stato portato a termine grazie alle competenze tecniche dei nostri «specialisti» Mauro, Antonio e Michelangelo.



Ritornati a Massagno, abbiamo ricevuto la notizia che il campo è stato arato e seminato, missione compiuta quindi.

Ma il nostro soggiorno alla Cidade dos Meninos non si è limitato al lavoro che possiamo definire di tipo idraulico-manuale. L'intrattenimento e l'animazione dei piccoli ospiti (tutti con storie e vissuti molto tristi) della missione ci hanno coinvolti un po' tutti emotivamente ma non solo.



Esperienza questa che abbiamo vissuto in modo ancor più intenso durante i quattro giorni finali del campo trascorsi a San Paolo ospiti della casa madre brasiliana delle suore azul.

Ci hanno fatto conoscere la loro grande opera educativa, il Centro Educacional Emilie, una struttura all'avanguardia e



molto moderna, che accoglie oltre seicento bambini e adolescenti provenienti tutti dalle favelas. Tantissimi sorrisi, tanti tantissimi abbracci molto stretti e intensi fin quasi a sentire all'unisono il battito del cuore, la gioia di vivere espressa negli occhi bellissimi di creature che, loro malgrado, vivono nella miseria delle bidonville.



Una lezione di vita, con quella appresa con gli ospiti della Cidade dos Meninos,



che difficilmente potremo dimenticare. La lunga trasferta di 9000 chilometri con quattordici ore di aereo ne è valsa davvero la pena!

Ringraziamo di cuore le molte persone che con generose offerte e donazioni varie ci hanno permesso di raccogliere una bella somma che è servita a coprire il costo intero dell'impianto d'irrigazione.

Sandro



Attività pastorali

NOVENA DI NATALE

16 – 20 dicembre 2019
ore 20.15 a s. Antonio (a Gerso)
Liturgia dei Vespri e Benedizione Eucaristica

CONFESSIONI NATALIZIE

- Lunedì 16:** dalle 16.30 ragazzi di 5^a elementare
Martedì 17: dalle 16.30 ragazzi di 4^a elementare
Giovedì 19: dalle 16.30 ragazzi delle Medie
Venerdì 20: dalle 17.00 – 18.45 Confessioni per giovani e adulti
Sabato 12: dalle 15.00 – 17.00 Confessioni per giovani e adulti
Martedì 24: dalle 10.00 – 12.00 // 14.00 – 17.00 adulti e giovani

NOVENA PENITENZIALE

Dal 29 febbraio all'8 marzo
Giorni feriali: ritrovo s. Lucia ore 6.15
Domeniche: ritrovo s. Lucia ore 17.00

FESTA PATRONALE DI SANTA LUCIA

Domenica 15 dicembre 2019
ore 10.00 S. Messa cantata

Anima il canto la sezione scout Tre Pini
ore 11.00 sul sagrato: rinfresco, animazione, lotteria

Il Vescovo Valerio incontra la sua Chiesa

È iniziata la visita pastorale

del nostro Vescovo, che così l'ha annunciata alla sua Chiesa

La Visita pastorale è una pratica tanto radicata nella tradizione della Chiesa cattolica da essere numerata tra i principali doveri del Vescovo diocesano.

Ogni volta però ci si deve interrogare sul modo più adeguato di compiere questo gesto, che non è semplicemente da porre, ma deve corrispondere in maniera opportuna alle persone coinvolte e al momento storico che si sta vivendo, sia a livello ecclesiale sia civile.

Lo scopo ultimo, infatti, è quello di dare oggi e nelle diverse situazioni un impulso positivo alla vita dei singoli fedeli, alle varie realtà ecclesiali in cui essi si trovano radunati e, più in generale, alla missione della Chiesa sul nostro territorio diocesano.

Tre gli obiettivi che mi sembra di poter dare al mio venire in mezzo a voi.

Il mio desiderio è anzitutto quello di *confermare* l'opera del Signore così come si è già disegnata nella vostra vita. In qualsiasi parte della Diocesi mi troverò, so fin da ora che potrò cogliere i frutti dell'impegno, della generosità e della fedeltà di chi mi ha preceduto. Si tratterà prima di tutto di onorarne la memoria. E' bello e proficuo prendere coscienza di ciò che ci ha permesso di essere quello che siamo. Spesso però abbiamo bisogno di qualcuno che venga da fuori per ricordarci delle nostre radici,



di quegli elementi che ci stanno ancora portando la linfa di cui viviamo. Sarò perciò in primo luogo contento di ascoltare la vostra storia, il racconto dei vostri cammini. Sono sicuro che fra difficoltà e problemi, fatiche e contraddizioni, vi potrò individuare la traccia sicura da rafforzare, la linea di luce da riprendere, il vissuto valido da favorire e da promuovere.

La seconda finalità sarà quella di *esortare*, di portare la Parola, che è sempre un invito a crescere e a maturare. La visita infatti non sarà per lasciare tutto fermo. Bisognerà insieme aiutarci a superare la tentazione che sempre minaccia la vita cristiana: il lamento e l'auto-commiserazione. Stando con voi e parlando insieme, dovremo arrivare a stanare quel male segreto che così spesso ci porta alla rassegnazione, al discorso distruttivo, alla critica sterile di tutto quello che non ci soddisfa. Occorrerà puntare di comune accordo sulla capacità di ciascuno di riprendersi in ma-

no, di riordinare i propri passi, di promuovere una visione dinamica e organica della vita cristiana. Per continuare a essere discepoli di Gesù, bisogna far rinascere la fiducia di poter passare dal sentito dire da altri all'esperienza personale; dalla grazia ricevuta dall'esterno alla saldezza dell'intima convinzione.

In questa luce, infine, rifletteremo insieme sulle fatiche e i problemi che si pongono oggi alla Chiesa che è a Lugano, nelle sue diverse realtà costitutive, a cominciare dalle regioni del nostro Cantone dove la diminuzione della popolazione e le difficoltà poste dalla geografia, dai collegamenti e dai servizi in generale, rendono ancora più urgente una riformulazione della presenza ecclesiale sul territorio. Qui bisognerà rifarsi alle parole di Paolo e Barnaba ai fedeli da loro



visitati: non si tratta tanto di individuare delle soluzioni magiche, capaci di eliminare come d'incanto i fenomeni negativi, ma di trovare il modo per *attraversare* ogni cosa e farne una strada di libertà e di amore orientata verso la pienezza del Regno.

Il tratto distintivo da dare alle ore trascorse insieme dovrà essere quello dell'umiltà, dell'ascolto reciproco, della preghiera.

I giorni della presenza del Vescovo potranno essere così dedicati alla dimensione più strettamente pastorale e spirituale, che dovrà rimanere al centro dell'evento.

Il buon esito di tutto quello che metteremo in atto dipenderà evidentemente dalla nostra disponibilità ad accogliere la grazia del Signore. Vi chiedo in tal senso di intensificare la preghiera e di disporci con ogni mezzo ragionevole e opportuno a tutto ciò che la bontà del Signore ci farà intravedere come fecondo e promettente sul nostro cammino.

La Vergine del Sasso avvolga i nostri propositi con il Suo silenzio pieno di ascolto e con la Sua tenerezza di madre sciolga ogni esitazione e sostenga i nostri passi. I Santi Pastori del passato, Sant'Ambrogio, San Carlo e Sant'Antonio mi guidino verso di voi e, contemporaneamente ispirino e rafforzino l'impegno generoso di tutti.



In missione a Haiti

“Partire in missione per Haiti nel mese missionario straordinario indetto da papa Francesco ci riempie di emozione”, ci confidano i coniugi Maria Laura di Manno e Sebastiano Pron di Vezia. Lui è insegnante alla Scuola media di Gordola e lei è medico a Baden. Entrambi si fermeranno ad Haiti per 2 anni. “Questa coincidenza ci fa ancora di più sentire parte di una Chiesa che si vuole rinnovare; viviamo questa missione con lo spirito di camminare con i più poveri e di dividerne le fatiche”. Nel corso della lunga preparazione di questa missione nella coppia è cresciuta la consapevolezza che oltre all’aspetto pratico, anche quello spirituale è importante e dà senso a ciò che si apprestano a compiere. “Il Papa ci ricorda che la Chiesa è missionaria: andiamo ad Haiti non per evangelizzare, ma per essere evangelizzati dai poveri: Gesù ha rivelato il Vangelo agli ultimi, per questo dobbiamo imparare da loro”, evidenziano. Riceveranno dal Vescovo il mandato per operare nella chiesa di Anse-à-Veau-Miragoâne, ad Haiti, per il progetto della diocesi di Lugano coordinato dalla Conferenza missionaria della Svizzera Italiana. Raggiungeranno sul posto Francisco Fabres, che assieme a Nicola Di Feo e Nicole Agustoni (già rientrati) ha iniziato il progetto nel 2017. Sebastiano, che è insegnante, continuerà il suo lavoro per migliorare la qualità dell’insegnamento nelle scuole parrocchiali, mentre Maria Laura, che è medico di formazione, collaborerà con le strutture sanitarie presenti. Terminato il corso di preparazione al Centro Unitario Missionario di Verona, i due cooperatori partiranno con un mandato di due anni. Haiti resta il Paese più



povero dell’emisfero nord, dove oltre il 70% della popolazione guadagna meno di 2 dollari al giorno, si verificano ripetute catastrofi naturali e domina la corruzione. Questi elementi, assieme ai problemi governativi, generano instabilità politica. Maria Laura e Sebastiano sono scout e hanno svolto la loro attività nella Sezione Tre Pini di Massagno. “I valori scout, come ad esempio quello di mettersi al servizio, ci accompagnano sempre e hanno certamente avuto un ruolo nella nostra decisione di partire in missione”.

Testo di Katia Guerra, in *Catholica*, 5 ottobre 2019



Calendario liturgico e parrocchiale

NB: sono indicati solo gli avvenimenti e le celebrazioni straordinari.

Per gli orari abituali delle Messe vedi: 2ª pagina di copertina.

Il Calendario vale anche come documentazione d'archivio.

Per questo sono indicati anche eventi già avvenuti

Dicembre

6 – 8

Convivenza di fine ciclo di catechesi neocatecumenali

8 Domenica

2ª del tempo di Avvento: orario festivo abituale

Villars-sur-Glâne ore 10.00, Giuseppe Foletti, di Massagno, è ordinato diacono per la preghiera e l'imposizione delle mani di Mons. Morerod, vescovo di Friburgo. La nostra Comunità parrocchiale si unisce in ringraziamento e preghiera.

Ore 17.30 alla Madonna della Salute: Rosario e Benedizione *per facilitare la partecipazione, rispetto alla sera di lunedì.*

9 Lunedì

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA VERGINE MARIA

Orario feriale (siccome liturgicamente le domeniche di Avvento hanno priorità, la festa dell'Immacolata Concezione è posticipata ad oggi)

11 Mercoledì

2º Mercoledì del Mese, ore 9.15 alla Madonna della Salute Catechesi di don Luigi: **Gruppo Rosario**, Presentazione di un simbolo Cristiano e di un profeta.

Ore 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano Adorazione Eucaristica per le vocazioni.

12 Giovedì

Ore 12.00 Pranzo di amicizia per le persone e coppie sole

13 Venerdì

Giorno liturgico di s. Lucia, patrona della Parrocchia.

Ore 18.15 s. Messa in s. Lucia

14 Sabato

Sagra di santa Lucia: animazione in via Motta

Ore 15.00 Centro La Sosta: s Messa Natalizia, canta il Coro Valgenzana

Ore 17.00 Salone COSMO incontro natalizio Sezione Tre Pini

16 Domenica

FESTA PATRONALE DI SANTA LUCIA

10.00 Messa solenne concelebrata

Dopo la s. Messa: animazione sul sagrato

NB: non c'è la s. Messa delle 11.30

Per un disguido di programmazione col LUX abbiamo dovuto rinunciare alla proiezione di un film.

Recupereremo in primavera!

- 16 Lunedì** Ore 1630 CONFESSIONI ragazzi di 5^a Elementare
Inizia la Novena di Natale
 20.15 in chiesa di **s. Antonio – Gerso**:
 vesperi e benedizione eucaristica.
La preghiera della novena prosegue fino a venerdì.
- 17 Martedì** Ore 16.30 CONFESSIONI ragazzi di 4^a Elementare
- 19 Giovedì** 3^c Giovedì del Mese, ore 9.30 alla Madonna della Salute Catechesi di don Luigi: **Gruppo Parrocchia**, Spiegazione della s Messa; risposte alle domande sulla Bibbia
 16.30 CONFESSIONI ragazzi delle Medie
- 20 Venerdì** Ore 17.00 – 18.45 CONFESSIONI per giovani e adulti
 Ore 19.00 – 21.00 Sala SUD: incontro ClanDestino per preadolescenti: amicizia, gioco, canto, fede.
 Il 20 alle 20.00 in Piazza san Rocco preghiamo per i Cristiani perseguitati
- 21 Sabato** 15.00 – 17.00 CONFESSIONI in s Lucia
- 22 Domenica** 4^a del tempo di AVENTO orario festivo abituale
- 24 Martedì** Ore 10.00 – 12.00 // 14.00 – 17.00 CONFESSIONI NATALIZIE
 Ore 16.00 s.Messa della Vigilia di Natale a Casa Girasole

NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO

- ore 24.00 **s. MESSA DELLA NOTTE**: suona Massagno Musica
- ore 10.00 **s. MESSA SOLENNE**: canta la corale s. Cecilia
Non ci sarà la s. Messa delle 11.30
- ore 20.00 **s. MESSA** vespertina

- 26 Giovedì** Santo STEFANO: ore 10.00 s. Messa in s. Lucia
- 27 Venerdì** Ore 7.15 s. Messa a s. Antonio (quartiere di Gerso)

Campo Invernale di Azione Cattolica:
Camperio 28 dicembre 2019 – 3 gennaio 2019
per ragazzi delle medie e inizio liceo
Interessati iscriversi sul sito diocesano di Azione Cattolica Giovani
<http://www.azionecattolica.ch/giovani/> o annunciarsi al parroco.

29 Domenica FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA: orario festivo abituale
Benedizione delle famiglie presenti.

31 Martedì 17.30 s. Messa in ringraziamento per i benefici dell'anno
e canto del Te Deum.

Gennaio 2020

1 Mercoledì **solennità di Maria Madre di Dio**
Orario festivo abituale
53ª Giornata mondiale della pace
Ore 17.30 Madonna della Salute: Rosario e Benedizione

3 Venerdì PRIMO VENERDÌ DEL MESE. In s. Lucia
Adorazione Comunitaria ore 16.15 – 17.30, segue la s. Messa

3-4: Pellegrinaggio dei giovani della Comunità Neocatecumenale al Monastero dell'isola di San Giulio (NO)

5 Domenica IIª del tempo di Natale: orario festivo abituale

6 Lunedì **SOLENNITÀ DELL' EPIFANIA** Orario festivo abituale.
Ore 16.00 s. Messa a Casa Girasole

7 Martedì Ore 16.30 Riprende il catechismo di Prima Comunione

8 Mercoledì 2º Mercoledì del Mese, ore 9.15 alla Madonna della Salute Cate-
chesi di don Luigi: **Gruppo Rosario**,
Presentazione di un simbolo Cristiano e di un profeta.

13.30 Riprende il catechismo di Cresima

Ore 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano
Adorazione Eucaristica per le vocazioni

9 Giovedì Ore 12.00 Pranzo di amicizia delle coppie e delle persone sole

Ore 16.30 Riprende il catechismo di Prima Confessione

12 Domenica FESTA del Battesimo del Signore, orario festivo abituale
17-30 Conferenza: Vivere la Fede in un cambiamento d'epoca

13 Lunedì 18.15 Riunione Consiglio Pastorale Parrocchiale

16 Giovedì 3º Giovedì del Mese, ore 9.30 alla Madonna della Salute Catechesi
di don Luigi: **Gruppo Parrocchia**, Spiegazione della s Messa; rispo-
ste alle domande sulla Bibbia

18-25 gennaio:

109º OTTAVARIO DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Tema: Ci trattarono con gentilezza (Atti 28,2)

- 18 Sabato** Ore 09.30 – 13.00 Il Vescovo incontra e dialoga con i Giovani (17 – 30 anni) **E** le Famiglie: Liceo Diocesano Pio XII
- 19 Domenica** 2^a del tempo ORDINARIO: orario festivo abituale.
Ore 10.00 s. Messa con FAMIGLIE DEL CATECHISMO
Ore 11.00 sala SUD incontro formativo per i genitori dei bambini del Catechismo
- 20 Lunedì** Il 20 alle ore 20.00 in Piazza san Rocco preghiamo per i Cristiani perseguitati

Ore 20.30 Sala SUD: incontro Genitori dei ragazzi di 1^a Media interessati al cammino di preparazione alla Vita Cristiana e alla CRESIMA.
- 25 Sabato** RITIRO a Rovio, dei ragazzi che hanno concluso il cammino di preparazione alla Cresima.
- 26 Domenica** 3^a del tempo ORDINARIO: orario festivo abituale.
Domenica della PAROLA DI DIO:
Ore 10.00 s. Messa con Gruppo FAMIGLIE
Ore 11.00 Formazione genitori (servizio Baby sitting)
Ore 12.00 pranzo condiviso
- 27 Lunedì** Ore 14.30 Riunione Gruppo Visita ai malati
- 29 Mercoledì** Ore 13.30 presentazione del Rito ai Cresimandi
- 30 Giovedì** Ore 20.30 Madonna della Salute: VEGLIA di invocazione dello Spirito santo con i genitori e padrini dei cresimandi
- 31 Venerdì** Ore 17.00 – 18.45 Confessioni genitori e padrini dei cresimandi

Febbraio

- 1 Sabato** Ore 15.00 – 17.00 Confessioni genitori e padrini dei cresimandi
- 2 Domenica** Festa della Presentazione di Gesù al Tempio
Ore **9.30** s. Messa per il conferimento della CRESIMA
La Comunità si stringe con fede e affetto attorno a questi fratelli in crescita per manifestarle tutta la sua accoglienza
NB: la s. Messa delle ore 11.30 ha luogo regolarmente
- 5 Mercoledì** Ore 13.30 bilancio e festa neo – cresimati
- 7 Venerdì** PRIMO VENERDÌ DEL MESE. In s. Lucia
Adorazione Comunitaria ore 16.15 – 17.30, segue la s. Messa

- 8 Sabato** Ore 9.00 s. Messa in onore di s. Agata
10.00 – 13.00 Il Vescovo incontra e dialoga con i Giovani (17 – 30 anni) Liceo Diocesano Pio XII
Ore 17.30 s. Messa animata dalla Sezione Scout Tre Pini
- 8-9 Sabato e Domenica: **Giornata della Carità**
della Conferenza di san Vincenzo de Paoli di Massagno
- 9 Domenica** 5ª del tempo ORDINARIO: orario festivo abituale
17.30 Serata: Vivere la Fede in un cambiamento d'Epoca
- 12 Mercoledì** 2º Mercoledì del Mese, ore 9.15 alla Madonna della Salute Catechesi di don Luigi: **Gruppo Rosario**,
Presentazione di un simbolo Cristiano e di un profeta.
13.30 Accoglienza NUOVI ragazzi e ragazze della CRESIMA
Ore 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano
Adorazione Eucaristica per le vocazioni
- 13 Giovedì** 12.00 pranzo di amicizia delle coppie e delle persone sole
- 16 Domenica** 6ª del tempo ORDINARIO, orario festivo abituale
10.00 s. Messa con FAMIGLIE DEL CATECHISMO
11.00 sala SUD incontro formativo per i genitori dei bambini del Catechismo
- 17 Lunedì** **Ore 20.15 Assemblea Parrocchiale Ordinaria**
per l'approvazione dei conti consuntivi e preventivi
- 20 Giovedì** 3º Giovedì del Mese, ore 9.30 alla Madonna della Salute Catechesi di don Luigi: **Gruppo Parrocchia**, Spiegazione della s. Messa; risposte alle domande sulla Bibbia
Il 20 alle ore 20.00 in Piazza san Rocco preghiamo per i Cristiani perseguitati
- 23 Domenica** 7ª del tempo ORDINARIO orario festivo abituale
- 23 – 26 marzo:** Ritiro spirituale del Vescovo con i Sacerdoti della Diocesi

Inizia il sacro tempo della Quaresima

- 26 Mercoledì** MERCOLEDÌ DELLE CENERI:
s. Messe con rito penitenziale
Ore 7.15 Madonna della Salute
Ore 18.15 s. Lucia
Giorno di magro e di digiuno



- 29 Sabato** **Inizio della Novena penitenziale:**
Ore 6.15 processione dalla chiesa parrocchiale all'oratorio della Madonna della Salute, s. Messa e ritorno
FESTA DEL MALATO
Ore 15.00 Cappella di Casa Girasole
s. Messa con sacramento dell'Unzione dei malati
Interessati: p.f. Annunciarsi al parroco.

Marzo

- 1 Domenica** 1^a del tempo di QUARESIMA, orario festivo abituale
Giornata nazionale del malato
Ore 17.00 Processione della Novena penitenziale
- 2 Lunedì** Ore 6.15 Novena Penitenziale.
Prosegue tutte le mattine fino a sabato, compreso
- 6 Venerdì** PRIMO VENERDÌ DEL MESE In s. Lucia:
Adorazione comunitaria ore 16.15 – 17.30, segue la s. Messa
- 8 Domenica** 2^a di Quaresima, orario festivo abituale
Ore 10.00 s. Messa con Gruppo FAMIGLIE
Ore 11.00 Formazione genitori (servizio Baby sitting)
Ore 12.00 pranzo condiviso

Ore 17.00 Conclusione della Novena penitenziale – Te Deum

Ore 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano
Adorazione Eucaristica per le vocazioni
- 11 Mercoledì** 2^c Mercoledì del Mese, ore 9.15 alla Madonna della Salute Catechesi di don Luigi: **Gruppo Rosario**,
Presentazione di un simbolo Cristiano e di un profeta.

Ore 20.30 Chiesa s. Giuseppe, corso Pestalozzi 1, Lugano
Adorazione Eucaristica per le vocazioni.
- 12 Giovedì** Ore 12.00 Pranzo di amicizia per coppie e persone sole
- 15 Domenica** 3^a del tempo di QUARESIMA orario festivo abituale
17-30 Conferenza: Vivere la Fede in un cambiamento d'epoca
- 18 Mercoledì** 3^c Giovedì del Mese, Ore .30 alla Madonna della Salute Catechesi di don Luigi: **Gruppo Parrocchia**, risposte alle domande sulla fede.
- 19 Giovedì** SOLENNITÀ DI SAN GIUSEPPE: orario festivo abituale
comprese le s Messe della Vigilia
- 20 Venerdì** Ore 7.15 s. Messa a s. Antonio – Gerso
Ore 17.00 a Comano: Via Crucis al s Bernardo
per i ragazzi della Cresima della ZONA PASTORALE e quanti vorranno unirsi
Ore 20.00 Piazza san Rocco: Rosario per i cristiani perseguitati
- 20 – 23** Ritiro di Mons. Vesocvo Valerio con i Giovani a Camperio

24 ORE PER IL SIGNORE!

"I tuoi peccati sono perdonati" (Lc 7,48)

- 20 Venerdì Ore 17.30 Vespri e inizio Adorazione, disponibilità di confessori presenti lungo tutta la notte
- 21 Sabato Ore 17.00 Conclusione Adorazione e s. Messa Vigilare

- 21 Sabato** Ore 17.30 s. Messa animata dagli scouts della Tre Pini
- 22 Domenica** 4ª del tempo di QUARESIMA orario festivo abituale
Ore 12.30 Salone COSMO: PRANZO POVERO DI QUARESIMA
- 25 Mercoledì** FESTA dell'ANNUNCIAZIONE del SIGNORE
La Confraternita del Rosario è invitata alla MdS dalle ore 17.00
- 29 Domenica** 5ª del tempo di QUARESIMA orario festivo abituale
Inizia l'ora legale
Ore 15.00 – 17.30 FESTA DEL PERDONO:
SACRAMENTO DELLA PRIMA CONFESSIONE
Riunione di Comunità Capi della Sezione Tre Pini

Aprile

- 3 Venerdì** PRIMO VENERDÌ DEL MESE in s. Lucia
Adorazione comunitaria 16.15 – 17.30, segue la s. Messa
- 4 Sabato** Ore 20.00 GMG diocesana: il Vescovo incontra i giovani



- 5 Domenica LE PALME** Inizio della Settimana Santa
Si riconsegnano le buste del Sacrificio Quaresimale
Ore 10.00 Raduno fedeli alla Madonna della Salute
Benedizione Ulivi, processione verso s. Lucia e s. Messa
Raduno GRUPPO FAMIGLIE

IL 33° PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE A PIEDI
sarà dal 17 al 19 aprile 2020

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO con Mons. Vescovo
1 giugno 2020 – lunedì di Pentecoste: Sotto il Monte

Preghiera di fine e inizio anno

Signore, alla fine di questo anno voglio ringraziarti per tutto quello che ho ricevuto da te, grazie per la vita e l'amore, per i fiori, l'aria e il sole, per l'allegria e il dolore per quello che è stato possibile e per quello che non ha potuto esserlo. Ti regalo quanto ho fatto quest'anno: il lavoro che ho potuto compiere, le cose che sono passate per le mie mani e quello che con queste ho potuto costruire.



Ti offro le persone che ho sempre amato, le nuove amicizie, quelli a me più vicini, quelli che sono più lontani, quelli che se ne sono andati, quelli che mi hanno chiesto una mano e quelli che ho potuto aiutare, quelli con cui ho condiviso la vita, il lavoro, il dolore e l'allegria.

Oggi, Signore, voglio anche chiedere perdono per il tempo sprecato, per i soldi spesi male, per le parole inutili e per l'amore disprezzato, perdono per

le opere vuote, per il lavoro mal fatto, per il vivere senza entusiasmo e per la preghiera sempre rimandata, per tutte le mie dimenticanze e i miei silenzi, semplicemente ti chiedo perdono.

Signore Dio, Signore del tempo e dell'eternità, tuo è l'oggi e il domani, il passato e il futuro, e, all'inizio di un nuovo anno, io fermo la mia vita davanti al calendario ancora da inaugurare e ti offro quei giorni che solo tu sai se arriverò a vivere.

Oggi ti chiedo per me e per i miei la pace e l'allegria, la forza e la prudenza, la carità e la saggezza.

Voglio vivere ogni giorno con ottimismo e bontà, chiudi le mie orecchie a ogni falsità, le mie labbra alle parole bugiarde ed egoiste o in grado di ferire, apri invece il mio essere a tutto quello che è buono, così che il mio spirito si riempia solo di benedizioni e le sparga a ogni mio passo.

Riempimi di bontà e allegria perché quelli che convivono con me trovino nella mia vita un po' di te. Signore, dammi un anno felice e insegnami a diffondere felicità. Nel nome di Gesù, amen.



Arley Tuberqui